



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPA / 347

DEL 29.10.2018

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

SERVIZIO: Autorità di Gestione Unica FESR FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario – DPA011

UFFICIO: Coordinamento, Gestione e Monitoraggio POR FESR

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004. Presa d'atto "Piano Operativo di Cooperazione Sistemica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione Unica POR FESR-FSE 2014-2020. Versione 1 – Settembre 2018".

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTI:

- la Direttiva 42/2001/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Comunicazione della Commissione Europea "Europa 2020" concernente la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (COM (2010) 2020 del 03/03/2010 finalizzata a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale in un quadro di sostenibilità;
- la Comunicazione della Commissione COM (2011) 21 del 26/01/2011 con la quale, nell'ambito della strategia Europa 2020, è stata avviata l'iniziativa faro per un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse al fine di promuovere il passaggio ad un'economia efficiente nell'uso delle risorse e a basse emissioni di carbonio per realizzare una crescita sostenibile e considerata la successiva Comunicazione della Commissione COM (2011) 571 del 20/09/2011 con la quale è stata definita una Tabella di marcia e sono stati specificati obiettivi e modalità operative;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- in particolare, l'articolo 8 del suddetto Regolamento stabilisce che *"gli obiettivi dei fondi SIE sono perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell'Unione, dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio "chi inquina paga"*";
- l'Allegato I del richiamato Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii, recante elementi del QSC relativi alla coerenza con le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione, ai meccanismi di coordinamento tra i Fondi del QSC con altre politiche e altri strumenti pertinenti dell'Unione, in linea con gli obiettivi principali della strategia per la crescita intelligente, sostenibile e

inclusiva, tenendo conto delle principali sfide territoriali e degli specifici contesti nazionali, regionali e locali;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'«*Accordo di partenariato e dei programmi in Italia per il periodo 2014-2020*»;
- la Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia nel quale è definita la strategia, le priorità, i risultati attesi e le modalità di impiego dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020. In particolare il paragrafo 1.5.3. "Sviluppo sostenibile" del suddetto Accordo di Partenariato;
- il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. che recepisce la Direttiva 2001/42/CE;

VISTI ALTRESI':

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il D.L. 19 giugno 2015, n. 78;
- la Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006, che ha istituito l'*Autorità Ambientale* regionale, definendone le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e europea con i compiti definiti nella delibera CIPE del 4 agosto 2000, n. 83;
- la DGR n.148 del 19.02.2007 - "*Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali*";
- le Determinazioni Direttoriali n. DA 264 del 30.10.2013, pubblicata sul BURA n. 42 ordinario del 20 novembre 2013, e n. DA 215 del 02.07.2014, pubblicata sul BURA n.28 ordinario del 16 luglio 2014, con le quali è stato definito il procedimento di VAS per il POR FESR 2014-2020;
- la DGR n. 659 del 04.09.2015 con la quale è stato approvato il *Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)*, che ha definito il ruolo della Autorità ambientale della Regione Abruzzo nella struttura di coordinamento della programmazione regionale e nelle strutture organizzative dei singoli programmi operativi, che collabora in modo sistematico con i soggetti responsabili della programmazione di livello strategico e operativo in tutte le fasi di programmazione e di attuazione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- la DGR n.794 del 23.10.2018 con la quale è stato approvato il *Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei - II Fase - 2018-2019*;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 723 del 9.09.2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- la Decisione C(2017) 7089 final della Commissione europea del 17 ottobre 2017, con cui è stata approvata un'integrazione del POR FESR 2014-2020, recepita con DGR n. 18 del 24.01.2018;
- la Decisione C(2018) 18 final della Commissione europea, con cui è stata ha approvata la modifica e l'integrazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 a seguito dell'introduzione del nuovo Asse IX "Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (cratere)" recepita con DGR n. 301 del 08.05.2018;
- il cap. 11.1 "*Sviluppo sostenibile*" del POR FESR 2014-2020, nel quale è riportato che la coerenza del POR con i principi e gli indirizzi europei e nazionali in tema di ambiente e sviluppo sostenibile è stata garantita in particolare dall'applicazione della Direttiva 2001/42/CE;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 10099 della Commissione europea del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il Programma Operativo FSE 2014-2020, recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015;

- la Decisione di Esecuzione C(2017) 5838 final della Commissione europea del 21 agosto 2017 con cui è stata modificata la precedente Decisione di esecuzione C(2014)10099 per il POR FSE 2014-2020, recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017;
- la Determinazione Direttoriale DPA/74 del 23.03.2018 - POR FESR Abruzzo 2014-2020. Presa d'atto del Documento *“Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni del POR FESR 2014-2020”*, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza Unico FESR-FSE tenutosi in data 22.02.2018;
- la Determinazione Direttoriale DPA/331 del 16.10.2018 - POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” - CCI 2014IT05SFOP009 – *Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 3.0 - Ottobre 2018”*;
- la Determinazione Direttoriale DPA/332 del 16.10.2018 - POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – *“Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020 – Versione 4.0 - Ottobre 2018”*;
- la Determinazione Direttoriale DPA/337 del 19.10.2018 - POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – *“Approvazione nuovo allegato n. 23 del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020 – Versione 4.0 - Ottobre 2018 e parziale integrazione e rettifica della Determinazione DPA/332 del 16.10.2018”*;
- la DGR n. 246 del 31.03.2015 recante *“Integrazione DGR n.864 del 23.12.2014 Disposizioni urgenti e indifferibili dei Dipartimenti della Giunta regionale e Strutture Autonome temporaneamente privati di titolari di incarico – reggenza del Direttore della Direzione Generale della Regione”* la quale stabilisce di affidare, per tutti i casi, di vacanza temporanea, a qualsiasi titolo, dei titolari dei Dipartimenti e Strutture autonome della Giunta Regionale e per continuità dell'azione amministrativa dell'Ente Regione, la reggenza temporanea di dette Strutture organizzative, per atti urgenti e indifferibili, al Direttore Generale della Regione;
- la DGR n. 246 del 27.04.2018 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Regione al Dott. Vincenzo Rivera che è stato contestualmente dichiarato cessato dall'incarico di Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – DPA;
- che il Direttore Generale della Regione, ha, tra le altre, anche la reggenza del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- la DGR n.506 del 16.07.2018 con cui è stato dato atto che la competenza relativa all'Autorità di Gestione dei Programmi POR FESR e POR FSE 2014-2020, nonché del Programma POR FESR 2007-2013 continua senza soluzione di continuità in capo al Direttore Generale della Regione, in qualità di Direttore pro tempore reggente del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, Dott. Vincenzo Rivera - DPA;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, adottato con DGR n. 86 del 20.02.2018;

CONSIDERATO CHE:

- nel contesto regionale il ruolo di orientare alla sostenibilità ambientale la programmazione e l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e, più in generale dei fondi SIE, è attribuito all'Autorità Ambientale, titolare delle competenze tecniche specifiche necessarie e che, pertanto, essa collabora con l'Autorità di Gestione in tutte le fasi del processo programmatico e attuativo del Programma, dalla loro definizione alle relative fasi di attuazione e di monitoraggio;
- l'Autorità Ambientale regionale ha supportato l'Autorità di Gestione nel percorso di Valutazione Ambientale Strategia (VAS);

- il POR FESR 2014 - 2020 e la successiva modifica approvata dalla Commissione Europea sono state elaborate, fin dalle prime fasi, anche in esito ad un costante confronto tra AdG e AA;
- tale modalità ha consentito di rendere dinamicamente coerente il Programma dal punto di vista del perseguimento trasversale degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Piano di monitoraggio ambientale, appositamente predisposto nelle fase di scoping della VAS, ha tenuto in considerazione tutte le valutazioni svolte e rappresenta un fondamentale strumento di integrazione delle tematiche ambientali e di verifica degli effetti del programma;
- nel POR FESR 2014 – 2020 si afferma che *“Per rafforzare le capacità sviluppate e le azioni congiunte finalizzate alla gestione sostenibile del POR, sarà redatto e sottoposto al Comitato di Sorveglianza uno specifico Piano di Cooperazione sistematica tra l’AA e l’AdG del POR FESR che conterrà criteri e modalità di azione e integrazione della componente ambientale nei bandi”*, in particolare quelli relativi agli Assi Prioritari III, IV, V e IX;
- i *“Criteri per la selezione delle Operazioni POR FESR 2014-2020”*, approvati con procedura scritta conclusasi in data 15.01.2016, oggetto di revisione con procedura scritta n. 3/2016 conclusasi in data 25.01.2017 e approvati dal Comitato di Sorveglianza Unico FESR-FSE in data 22 febbraio 2018, in relazione ai Criteri di valutazione della qualità progettuale dell’Asse I, specificamente al criterio dell’eco-innovazione, rinviano *“al Piano di Cooperazione Sistematica tra la AA e l’AdG del PO FESR da sottoporre al CdS, al fine di integrare la componente ambientale nei bandi”*;
- nei suddetti *“Criteri”*, in relazione all’Asse V, si afferma inoltre che *“dovrà essere redatto e sottoposto al Comitato di Sorveglianza uno specifico Piano di Cooperazione sistematica tra l’AA e l’AdG del POR FESR che conterrà criteri e modalità di azione e integrazione della componente ambientale nei bandi relativi al presente Asse”*;

DATO ATTO CHE

- i contenuti del *“Piano di Operativo di Cooperazione Sistematica tra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020. Versione 1.0 – Luglio 2018”*, sono stati preliminarmente condivisi fra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e con il partenariato economico – sociale ed istituzionale regionale nell’ambito dell’incontro convocato a Pescara per il 31.07.2018 di cui alla nota Prot. n. 1014 del 24.07.2018 del Vice Presidente;
- nel predetto Piano i compiti attribuiti all’Autorità Ambientale richiedono, in tutto il percorso di predisposizione ed attuazione del Programma, la collaborazione e il coordinamento con diversi soggetti fra i quali Autorità di Gestione Unica e Responsabili di Asse e di Azioni;
- il predetto Piano ha, fra l’altro, lo scopo di definire un percorso di collaborazione tra Autorità Ambientale, Autorità di Gestione e i Dipartimenti coinvolti nell’elaborazione ed attuazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- il suddetto percorso è volto ad assicurare il rispetto di quanto disposto all’art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ovvero che gli obiettivi del Programma siano *“perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell’Unione, dell’obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell’ambiente, conformemente all’articolo 11 e all’articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio “chi inquina paga”*;
- i compiti assegnati all’Autorità Ambientale sono confermati nel Piano di Rafforzamento Amministrativo – allegato B del PRA Fase II in corso di definizione;
- nel suddetto Piano è esplicitato che l’Autorità Ambientale, nell’ambito del POR FESR Abruzzo 2014-2020, è coinvolta nelle fasi di:
 - o programmazione;
 - o selezione e attuazione delle operazioni;
 - o monitoraggio e Controllo del Programma;
- per ogni Azione riconducibile alle su citate fasi, nel predetto Piano sono definiti i ruoli e le responsabilità dell’AA e dell’AdG, i tempi di realizzazione delle attività da svolgere e gli output previsti.

- nel suddetto Piano è inoltre definito il ruolo dell’Autorità Ambientale nell’ambito delle attività trasversali, ovvero tutte quelle Azioni necessarie all’attuazione del Programma ma non riconducibili direttamente a tematiche o a obiettivi specifici dello stesso;

DATO ATTO ALTRESI’ CHE

- con procedura scritta n. 5 del 05/09/2018 avviata con nota prot. 244393 del 05.09.2018 il “*Piano di Operativo di Cooperazione Sistemica tra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020, versione 1 – settembre 2018*”, è stato trasmesso ai componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza Unico FESR-FSE, ai fini dell’approvazione dello stesso in ottemperanza a quanto disposto dal POR FESR 2014-2020 e dai “*Criteri per la selezione delle Operazioni POR FESR 2014-2020*”;
- con nota prot. 257747 del 19.09.2018 tale procedura è stata chiusa senza che pervenissero osservazioni da parte dei componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza Unico FESR e FSE e pertanto la stessa si intende approvata.

RITENUTO NECESSARIO

prendere atto dell’approvazione del “*Piano Operativo di Cooperazione Sistemica tra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020. Versione 1.0 – Settembre 2018*” da parte dei componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza Unico FESR e FSE, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Per quanto riferito in premessa:

DETERMINA

- 1. di prendere atto** dell’avvenuta approvazione del “*Piano Operativo di Cooperazione Sistemica tra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020. Versione 1.0 – Settembre 2018*” da parte dei componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza Unico FESR e FSE, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2. di demandare** a successivi atti la presa d’atto delle eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie, previa condivisione delle stesse con l’Autorità Ambientale ed approvazione da parte dei componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza Unico FESR e FSE;
- 3. di dare atto** che il “*Piano Operativo di Cooperazione Sistemica tra l’Autorità Ambientale e l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020. Versione 1.0 – Settembre 2018*” è disponibile nella Sezione “L’Abruzzo in Europa” - POR FESR 2014-2020 – Documenti – al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/content/il-programma>;
- 4. di trasmettere** il seguente atto comprensivo dell’Allegato A, quale sua parte integrale e sostanziale, alle seguenti strutture:
 - Autorità di Certificazione – DPB005,
 - Autorità di Audit – ADA;
 - Autorità Ambientale – DPC002;
 - Responsabili di Asse – DPA, DPG, DPF, DPB, DPC, DPE, DPH;
 - Responsabili di Azione – DPA010, DPG006, DPG007, DPG009, DPG010, DPG013, DPG014, DPG015, DPB012, DPA011, DPF013, DPC022, DPC025, DPE013, DPE014, DPH004, DPH001;
 - Controllori di I° livello – DPG012, DPG016, DPB009, DRG003;
 - Servizio “Verifica Attuazione Programma di Governo e URP” – DRG003,
 - Servizio “Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale” – DPA003,
 - Servizio “Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione” – DPB012,
 - Servizio “Stampa” – DPA010;
 - Organismo Intermedio Comune di L’Aquila;
 - Organismo Intermedio Comune di Chieti;
 - Organismo Intermedio Comune di Pescara;

- Organismo Intermedio Comune di Teramo;
- Abruzzo Sviluppo S.p.A;
- Fira S.p.A.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Vincenzo RIVERA

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott.ssa Francesca Laschiazza
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Maria Antonietta Marini
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elena SICO
(firmato elettronicamente)